COMUNITACO STAMPA

RICONOSCIMENTO STEFANIA ROSSI 2017

Viene assegnato lunedì 16 gennaio 2017 alle ore 21 nel salone della Parrocchia di Sant’Antonio a Trebbia il settimo Riconoscimento pubblico alla memoria di Stefania Rossi (1957-2004) alla cui memoria la famiglia, in collaborazione con l’Azione Cattolica diocesana, ha istituito il riconoscimento.

L’amore profondo per il Vangelo, la solida appartenenza ecclesiale, la seria professionalità sul lavoro e un grande spirito di servizio hanno animato la seppur breve esistenza di Stefania Rossi residente a Cortemaggiore, impiegata alla Cassa di Risparmio di Piacenza e che fu sempre aderente all’ AC.

Tra le segnalazioni pervenute nelle settimane scorse da singoli, comunità e gruppi la Commissione incaricata ha scelto il Gruppo promotore di “CIVES - Scuola di formazione politica”.

La sensibilità verso le istanze sociali, l’amore per la civitas, la dimensione del servizio nell’adempimento della professione sono stati caratteri ben presenti nella figura di Stefania Rossi e che trovano nell’impegno del Gruppo di Cives un costante interprete da ormai 16 anni.

In particolare si sottolinea del Gruppo di Cives lo sforzo formativo a favore delle nuove generazioni, la capacità di alleare più soggetti in vista di un bene da perseguire insieme, l’amore per la vita della gente del nostro territorio. La dedizione generosa e gratuita del gruppo ha permesso in tutti questi anni di mantenere uno spazio aperto, rispettoso e qualificato di confronto sui temi della cittadinanza, del senso dell’esistenza, dell’economia, del diritto, delle istanze sociali.

La consegna avverrà nell’ambito della Serata promossa dall’Azione Cattolica Diocesi di Piacenza-Bobbio e dalla parrocchia di Sant’Antonio sul tema “Prendersi cura: un contributo al dibattito pubblico sul fine-vita” e che vedrà come relatore il professor Andrea Porcarelli dell’Università di Padova.

il nucleo storico e fondatore  del gruppo Cives  è costituito da Paolo Rizzi, Enrico Corti e Giovanni Groppi raccolto attorno alla figura carismatica di monsignor Eliseo Segalini da sempre  sostenitore e instancabile animatore di iniziative volte a favorire il protagonismo dei cristiani laici nella Chiesa.